Prosegue con successo la raccolta per l'Unità

Mille nomi mille messaggi ma è possibile andare ancora più avanti

Io ho letto e sottoscritto

Un gruppo di redattori del Centro Radio Marostica e Vicenza

«Caro Reichlin, siamo un gruppo di redattori del "Centro Radio Marostica e Vicenza", una emittente democratica del Veneto. Abbiamo deciso di dare anche noi un modesto contributo per il rinnovo delle strutture dell'Unità, anche se le nostre condizioni finanziarie non sono delle migliori. Le poche lire che ti inviamo vogliono significare l'apprezzamento nostro per le battaglie che l'Unità conduce anche nel campo della emittenza privata per una legge che garantisca l'informazione democratica. Riteniamo l'Unità un giornale fondamentale per l'informazione democratica del nostro paese ed è per noi uno strumento importante di lavoro. Una piccola indicazione suggerita dal nostro lavoro: non ritenete che il formato tabloid sarebbe più pratico? Auguri e buon lavoro dunque!».

Invito tutti i compagni a fare uno sforzo

La compagna Adalgisa Brusa Romagnoli, di Bologna, ha sottoscritto cinquantamila lire, accompagnandole con questo messaggio: «Sono iscritta al PCI dal 1945, dalla liberazione, e ho sempre dato tutto quello che era nelle mie possibilità, con tanto amore e tanta stima per i nostri dirigenti. Ora sono pensionata con la minima, e offro questa modesta somma con la speranza che possiamo realizzare il nostro scopo, cioè il rinnovo delle tipografie. Invito tutti i compagni a fare uno sforzo: io considero il partito una parte vitale della mia esistenza, ho sempre fatto del mio meglio per non venir meno ai miei doveri di militante e resterò sempre col PCI per tutti i miei giorni».

Le raccomandazioni di un pensionato

Caro direttore,

sono un compagno pensionato e anche io voglio fare il mio dovere contribuendo con 100.000 lire per rinnovare il macchinario e fare meglio «l'Unità». In questi ultimi mesi il giornale si è arricchito di due pagine interessanti: quelle del lunedì sull'alimentazione e i consumi, e quella di scienza e medicina. Due raccomandazioni: non fare articoli troppo lunghi, ed eliminare la scrittura con caratteri piccolissimi. Auguri.

Una parte del mio stipendio

Cara Unità,

la prima tessera del partito l'ho avuta nel '67 dalle mani del compagno Luigi Longo. Da allora il giornale mi è stato indispensabile. Ritengo che «l'Unità» debba essere sempre più aperta ai compagni e alla gente e più moderna. Allego un assegno di L. 50.000, parte del mio stipendio di ferroviere. Affermo ancora che «l'Unità» deve essere la seconda bandiera del Partito.

Antonio Melone

Una poesia nel dialetto di Triggiano (Bari)

U chiangon
dop tand'ann
che sto' azz' s dda'
se' fatt na pos'z'on
che a farangill
cangio'
b'sogn' a costr'ul'
na forz
ca a vat'iess capoo'
d'srad'caue'
da sott'a sott'

(Un grosso sasso / dopo tanti anni / che è seduto lì / si è fatta una posizione / che a fargliela cambiare / bisogna costruire / una forza / che deve essere capace / di sradicarla / alla radice).

Questa poesia di Pietro Quassia ci è giunta dalla sezione «Di Vittorio» di Triggiano (Bari) che «vuole figurare di diritto con un suo contributo di lire 10.000 dalla cassa che è già povera: e L. 100.000 sottoscritti fra i compagni. Con un suggerimento, che la nostra Unità parli più spesso della Puglia e che i compagni nostri rappresentanti si facciano vivi attraverso il nostro giornale per farci sapere come vanno le cose alla Regione Puglia, nelle province della Puglia, nei comuni della Puglia».

L'Unità deve essere capita subito dagli operai e dai contadini

I compagni della sezione di Vada (Livorno) accompagnano i 2.000.000 di lire che sottoscrivono con alcuni consigli, molto franchi: «Vi invitiamo a fare un giornale più bello, più maneggevole, più tempestivo e più facile (...) dedicando più spazio ai problemi delle donne, dei giovani, della scuola, della lotta dei piccoli centri. L'ammodernamento tecnologico che ci permetterà di affrontare con più tempestività e risparmio l'informazione sui problemi del Paese, non potrà essere sufficiente se non sarà accompagnata da un linguaggio più facile, da articoli più stringati che siano immediatamente comprensibili anche dagli operai e dai contadini i quali hanno la necessità di capire subito, anche per il poco tempo disponibile alla lettura».

Una comunista non iscritta di una regione «troppo bianca»

«Il mio contributo di ventimila lire di comunista non iscritta a sostegno di una sempre maggiore diffusione dell'Unità nella regione "troppo bianca" in cui vivo (Veneto) e tra i lavoratori della scuola. Caterina Lisa (Treviso)».

Quattro ore di lavoro dai soci di una cooperativa di Empoli

Caro compagno Direttore,

abbiamo raccolto l'appello dell'«Unità» per il rinnovo degli impianti. Ci siamo riuniti in assemblea e abbiamo deciso d'inviarti l'importo di L. 1.207.000 corrispondenti a 4 ore di lavoro dei 59 soci componenti questa Cooperativa (la Coop Operai Empolesi Falegnami - COEF), di cui il 92% iscritti al PCI.

Non siamo tutti lettori dell'«Unità», ma tutti riconosciamo la funzione primaria del giornale nella conduzione delle lotte delle classi lavoratrici e nell'interesse di tutto il popolo italiano. Ma vogliamo sottolineare che anche l'interesse del movimento cooperativo è strettamente legato: qualsiasi regresso dell'«Unità» si ripercuote sul Partito ed è un regresso del movimento cooperativo. Pertanto non solo come comunisti, ma anche come cooperatori, ci sentiamo legati al giornale. Ti auguriamo e ci auguriamo di raggiungere l'obiettivo preventivato. Cordialmente

I soci della COEF

Un augurio a Luigi Longo

Il signor Tullio Piacentini, simpatizzante del nostro partito, ha sottoscritto lire 50.000 in segno di augurio per gli 80 anni del compagno Luigi Longo, presidente del PCI.

Ora non posso più indugiare

Le sue difficili condizioni finanziarie avevano fino a qualche giorno fa lasciato incerto il compagno Marco Foglia. Poi, domenica scorsa, ha letto il messaggio che il compagno Italo Pateri, ispettore dell'«Unità» a Torino, aveva mandato al giornale qualche giorno prima della sua morte. «Allora — scrive Foglia — mi sono chiesto: che diritto ho io di sottrarmi alla sottoscrizione, essendo un convinto compagno? Cosa contano le mie difficoltà economiche in confronto a ciò che ha fatto il compagno Pateri? Quindi vi invio tutto ciò di cui posso privarmi, anche se è poco». E così ci ha inviato un contributo di 30 mila lire. E ha concluso: «Cercate di migliorarvi, come cerco di fare anch'io, anche se spesso purtroppo non ci riesco».

Bruno Selvaggini - Viterbo

Questa volta facciamo a metà

Sono un pensionato di 82 anni. Ogni sei mesi lo Stato mi invia L. 90.000 per "debito vitalizio"; avendo io combattuto la prima guerra mondiale. Questa volta facciamo a metà: invio all'Unità L. 45.000 per la nuova tipografia. Quintino Zanier, Comeglians (Udine)».

Un pochino di «oro di Mosca»

Il compagno Enrico Losco Andric, di Torre del Greco (NA) ci ha inviato, assieme al suo contributo di 10 mila lire (altre 10.000 ne ha già sottoscritte presso la sua federazione) una simpatica composizione in versi (dieci quartine in rima) nella quale ripercorre la storia del nostro giornale: la sua fondazione, la clandestinità, le battaglie nell'Italia liberata e repubblicana. Ne riportiamo solo la strofa finale: «E con l'aiuto di tutti vogliam farti / il più grande giornal che si conosca / perciò ti dò un pochin d'oro di Mosca / ma diecimila lire posso darti».

Il contributo di un artista

Il compagno Giancarlo Baruchello ha inviato al nostro giornale un suo artistico lavoro in legno per contribuire, in questo modo, alla sottoscrizione per il rinnovamento tecnologico.

«All'Unità per una parola di pace in più»

«All'Unità, per un missile in meno, per una parola di pace in più, per un impegno, che mai si smentisca, di riconciliazione, di unità e di cambiamento». Così dice il biglietto cui Raniero La Valle, senatore della Sinistra indipendente, ha accluso un assegno di 400mila lire.

VENETO

Da Venezia — Maurizio Angelini da Campalto Lire 30.000; Un gruppo di lavoratori dell'Hotel Gritti L. 35.000; Comitato di Zona Sandonatese L. 100.000; Luigi Bossi di Mestre L. 20.000; la Sezione PCI Riccardo Ravagnan di Chioggia L. 100.000.

Da Verona — Arduini Franco di San Massimo all'Adige L. 50.000; Erto Mirandola L. 500.000.

Da Vicenza — Sezione PCI di Lonigo L. 41.000.

Da Rovigo — Sezione PCI di Borsea L. 200.000; Mario Gasparetto L. 10.000; Remigio Lucchin di San Martino V. L. 50.000; Giovanni Lovisari di San Martino V. Lire 20.000; Carlo Astolfi L. 10.000; Mario Pasquin da S. Apollinare L. 5.000; Alberto Cavattoni L. 20.000.; Arnaldo Vallin e Lucia Biancardi L. 60.000; Sezione PCI di Ariano Polesine L. 100.000; Sezione PCI di San Apollinare L. 100.000; Sezione PCI di Badia Polesine L. 21.000; Sezione PCI di Granzette L. 100.000; Marino Salvà di San't'Apollinare L. 10.000; Famiglia Guido Michelini L. 50.000; Gruppo di compagni dell'apparato della Federazione di Rovigo L. 320.000.

PIEMONTE

Da Torino — Perli Giuseppe L. 50.000.

Da Novara — Rossari Mario L. 10.000; Russo Marco lire 15.000; Bigliani Gaudenzio L. 15.000; Spagnolini Marino L. 10.000; Pozzato Gino L. 2.000; Pescio Pietro L. 2.000; Bellan Bruno L. 10.000; Barbierato Gildo L. 2.000; Milan Donato L. 2.000; Pozzato Rosalindo L. 2.000; Antoniazzi Franco L. 1.000; Carretto Giorgio L. 50.000; Lazzarelli Giulio L. 10.000; Zanotti L. 10.000; Fasola L. 10.000; Bertinazzi Sergio L. 20.000; Peri Spartaco L. 50.000; Fortina Diego L. 50.000; Andorno Delfino L. 10.000; Bonacina Luigi L. 10.000; Mora Giuseppe L. 10.000; Capetta Agostino L. 15.000; Pacelli Alberto L. 10.000; Allegra Paolo L. 50.000; Castoldi Giuseppe L. 50.000; Giannetti Giuseppe L. 10.000; Dini Eda L. 20.000; N.N. Torrion Q. L. 20.000; Conti Eugenio L. 10.000; Correnti Giovanni L. 50.000; Bar pizzeria Dollaro di Varallo Pombia L. 61.500; famiglia Guastalla di Terdobbiate L. 5.000; Pavesi Giovanni L. 5.000; Battarello Giuseppina L. 10.000; Colombara Pietro L. 5.000; Buschini Giuseppe e Mina L. 50.000; Buschini Gaudenzio L. 50.000; Fizzotti Ermenegildo L. 10.000; Marangon Bruno L. 2.000; Concina Giuseppe L. 5.000; Mancin Giovanni L. 3.000; Viana Oscar L. 10.000; sez. PCI di Bellinzago L. 75.000; sez. PCI di Maggiora L. 30.000; sez. PCI di Gozzano L. 100.000; sez. PCI di Momo L. 50.000; sez. PCI di Ghevio L. 210.000; sez. PCI di Varallo Pombia L. 50.000; cellula OMCSA di Borgomanero L. 23.500; sez. PCI di Briona L. 160.000; sez. PCI di Borgoticino L. 70.000; sez. PCI di Romentino L. 65.000; sez. PCI Sacro Cuore lire 20.000; sez. PCI di Fara L. 100.000; sez. PCI di Cameriano L. 38.000; sez. PCI di S. Rocco L. 30.000; sez. PCI di Vinzaglio L. 1.000; circolo ACLI di S. Andrea L. 15.000; cellula SNU L. 51.500; sez. PCI di Lumellogno L. 100.000.

LIGURIA

Da Genova — Umberto Fioretti L. 5.000; sezione PCI di Rossiglione L. 500.000; Marina ed Emilio Brengio Lire 100.000; un gruppo di lavoratori reparto elettricisti della ditta ALSAG L. 62.500, Teresa Vignolo L. 5.000; Un gruppo di partigiani comunisti e simpatizzanti L. 100.000.

Da La Spezia — Cellula PCI «F.lli Ruggia» di Pieve Migliarina L. 200.000; Bruno Fettori di Brugnato Lire 20.000; Circolo Arci di Montaretto di Bonassola Lire 300.000; Lino Lodola L. 10.000; sezione PCI Biassa Lire 150.000; Marcello Campanini L. 10.000; sezione PCI cantiere navale INMA L. 100.000; sezione PCI La Serra di Lerici L. 100.000; Vincenzo (sottufficiale di Marina) L. 20.000; Maria Cabigliera L. 10.000; Eolo Cocchini Lire 5.000; sezione PCI Rebocco L. 100.000; sezione PCI Ceramica SICER Ligure di Ponzano Magra L. 300.000; sezione PCI di Strà secondo versamento L. 1.000.000; Gigia Ricciardi (madre della Medaglia d'Oro Nino Ricciardi, Martire della Resistenza) L. 150.000; Un gruppo di compagni a ricordo del compagno Mario Maestrelli deceduto tre anni fa L. 60.000; Mario Pistelli L. 100.000; sezione PCI di Levanto L. 500.000; un gruppo di compagni della sezione di Arcola Ponte: Francesco Roffo L. 10.000, Patrizia Fidolfi L. 25.000, Pietro Chiacci L. 20.000, Antonio Bianchi L. 20.000, Stefano Sgorbini (sindaco di Arcola) L. 135.000, Ezio Bassano L. 35.000, Eumene Zanoni Lire 40.000; compagni della cellula PCI Lizza di Fabiano: Piero Ghilardi L. 10.000; Renzo Conte L. 20.000, Giuseppe Bertagna L. 10.000, Franco Strlese L. 50.000, Gino Portunato L. 20.000, Dora Lazzaroti L. 20.000, Renato Avegno L. 10.000, Mario Bagnato L. 10.000, Guido Simoncini Lire 10.000, Gino Gualdi L. 10.000, Luciano Gianaremmi Lire 20.000, Angelo Torra L. 30.000, Elide Tedoldi L. 5.000, Enzo Portunato L. 30.000, Luciano Morese L. 5.000, Alvaro L. 10.000, Otello L. 10.000, Crovara L. 10.000; Mario Donato, pensionato L. 10.000; i frequentatori del bar Nilla di Ponte Arcola L. 50.000; sezione PCI di Manarola L. 500.000; Ugo Storti di Arcola L. 20.000; i compagni dell'apparato Federazione PCI di La Spezia Lire 925.000; sezione PCI di Riomaggiore L. 100.000; sezione PCI Isola L. 250.000; i turnisti della centrale Enel S. M. 12 L. 215.000.

Da Savona — Francesco Pastore L. 50.000; Francesco Fornarello L. 5.000; Luca De Valle L. 5.000; sezione PCI di Segno L. 100.000; Giuseppe Grondona pensionato Lire 10.000; sezione PCI di Alanio L. 500.000; sezione di Ceriale i compagni: Lorenzo Marra L. 50.000; Ragazzi Lire 30.000; Dario Braggio L. 20.000, Mauro Ricci L. 20.000, Calogero Manenso L. 15.000, Luigi Costa L. 10.000, Livio Mambrin L. 5.000; sezione PCI di Mallare L. 200.000; sezione PCI di Roncavignale L. 70.000; sezione PCI di Millesimo L. 500.000; sezione PCI di Pietra Ligure L. 300.000; Giuseppe Cavallotto, sezione di Pietra Ligure L. 20.000; Andreina Villani sezione di Pietra Ligure L. 10.000; Mario Villani sezione di Pietra Ligure L. 10.000; Sergio Cortinofio sezione di Pietra Ligure L. 10.000; Delmo Gricolo sezione Pietra Ligure L. 10.000; Primo Passarella sezione di Pietra Ligure L. 10.000; un amico dell'Unità di Pietra Ligure L. 2.000; sezione di Albisola Capo a Superiore L. 1.000.000; Alessandro Boagno di Albisola Mare L. 5.000, Emilia Nicolla Giovanni Rebagliati L. 30.000, Dante Pasi L. 10.000, Luigi Formento L. 3.000, Rosa Del Ventisetti di Alassio L. 10.000; un gruppo di tecnici savonesi cooperatori L. 750.000; Maria Nicoletta Ciarlo sezione Rebagliati L. 30.000; Michele Brighetto di Finalborgo L. 43.500; Tre compagni delle Fornaci di Savona L. 30.000; Giancarlo Canepe di Loano L. 10.000; Giulio Briano L. 10.000.

Da Imperia — Un gruppo di compagni e simpatizzanti riunitisi la sera di domenica 10 febbraio presso la trattoria Beppe a Sanremo L. 46.000; Angelo e Luigi Demaurizi L. 100.000; Franco Glorio di Diano San Pietro L. 5.000; Carlo Farnè di Cervo L. 50.000; Pio Alfieri di Sanremo L. 30.000; Vittorio Alberti di Sanremo L. 10.000; Antonio Lanteri di Sanremo L. 10.000; Mariano Nardini di Sanremo L. 10.000; Gianluigi Piatti di Sanremo Lire 5.000; sezione PCI Nuvoloni di Sanremo L. 300.000; sezione PCI Peruzzi L. 100.000; Lorenzi di Ventimiglia Lire 5.000; Fiorenzo Ciacchi di Sanremo L. 10.000; Ivo Tardito di Vallecrosia L. 10.000; sezione PCI di Vallecrosia L. 55.000; sezione PCI di Arma di Taggia L. 310.000; Arnaldo Ferro L. 20.000; gli amici dei compagni Lucia e Paolo Scarpone in occasione della loro nozze d'oro L. 80.000.

LOMBARDIA

Da Milano — Il compagno Umberto Virgulti ha compiuto 89 anni e offre L. 5.000 per la nuova tipografia. I compagni della sezione Russo gli fanno tanti auguri e aggiungono alle sue L. 15.000; sez. PCI «Salinari» L. 150.000; sez. PCI «Masi-Tavecchia» L. 182.000; Siena Silvano lire 10.000; Ruggeri Fabrizio L. 20.000; Grillo Paolo sez. «Engels» L. 20.000; Romanelli Paolo sez. «Engels» L. 22.000; Galbarigi G. e Zucchelli G. in ricordo di Bruno Tosin L. 200.000; Vera Szego L. 100.000; congresso sez. Bontadini L. 500.000; congresso sez. Corvolan - Enel L. 115.000; congresso sez. A. Bassi L. 350.000; sez. «Che Guevara» GTE Cassina de' Pecchi L. 218.000; compagni e simpatizzanti cellula «Gramsci»-Vorthington di Desio L. 125.000; sez. PCI di Masate L. 200.000; circolo FGCI di Masate L. 65.500; sez. PCI di Trecella L. 100.000; dott. Barello - Legnano L. 5.000; Morcer Francesco, Legnano L. 2.000; congresso sez. PCI di Canegrate L. 60.000; sez. PCI «Gramsci» di Novate Milanese L. 150.000; dalla sezione «Gramsci» di Novate: Brasca Mario L. 20.000; Diani Angelo L. 10.000; Sangalli-Moriggi L. 10.000; Sormani L. 10.000; Ferrante Colnago L. 30.000; Mazzola Primo L. 5.000; Fantinati Giuliana L. 10.000; Guzzetti Armida L. 5.000; un compagno L. 20.000; Volonté Angelo L. 10.000; Visentini Giorgio lire 30.000; Colnago Tino L. 13.000; Brasca Corrado L. 10.000; Bertolazzi Angelo L. 5.000; un lettore dell'«Unità» L. 2.000; Locati Serafino L. 10.000; Ravani Pietro L. 10.000; Ravella Natale L. 5.000; Vasile Maria L. 5.000; Colnago Alessandro L. 10.000; Comodo Angelo L. 50.000; Molari Lorenzo L. 5.000.

Precisazione: lunedì 25 febbraio abbiamo attribuito alla cellula del PCI del palazzo degli uffici dell'Ospedale Maggiore di Milano una sottoscrizione di L. 30.000, il versamento è stato invece effettuato dai compagni Giuseppe Borghi e Angelo Riboldi della stessa cellula.

Da Mantova — Sez. PCI (Falziroli Carmen) L. 100.000; sez. APAM (Veronesi Franco) L. 70.000; sez. PCI (Bombana Gianfranco) Soave L. 300.000; Baccaglioni Giorgio L. 10.000; sez. PCI «A. Gramsci» (Bianca Piola) L. 100.000; vari compagni a mezzo Chierici L. 5.000; Lanfredo Gabriele - Bancole L. 20.000; gruppo consiliare PCI di Viadana L. 50.000; Carreri Dino - Marmirolo L. 30.000; Lodi Claudio Roncoferraro L. 10.000; da Pegognaga: Giubertoni Sigfrido L. 3.500; Testa Lorenzo L. 5.000; Guandalini Renzo L. 10.000; Pavesi Sergio L. 20.000; Pavesi Lea lire 10.000; Maretti Alfredo L. 40.000; Berni Livio L. 10.000; Ancini Pietro L. 20.000; Tosi Mario L. 10.000; Lui Albino L. 10.000; Pavarini Danilo L. 10.000; Battesini Rinaldo L. 20.000; Braglia Primo L. 10.000; Zermian Nardino L. 10.000; Borgonovi Danilo L. 20.000; Righi Giuseppe e Ines L. 30.000; Battoni Enore L. 10.000; Lasagna Enzo L. 150.000; Montani Alberto e Franca L. 50.000; gruppo consiliare PCI di Pegognaga L. 300.000; Ass. Amici dell'«Unità» di Suzzara L. 1.500.000; Camocardi Claudio L. 15.000; Balasini Giuseppe e Maria L. 20.000; Lui Bruno L. 10.000; Troni Giuseppe L. 18.000; Manenti Licinio lire 20.000; Agosti Nino L. 30.000; Salvarani Nillo L. 50.000; Zanchi Ezelino L. 10.000; Zacché Gilberto L. 50.000; Sessi Danile L. 50.000; Falceri Ivano L. 15.000; Sarzola Lino lire 20.000; Cavana Ilario L. 30.000; Filippini Agenore L. 50.000.

Da Brescia — Sez. PCI «Gheda» L. 100.000; Sciola Gianni L. 20.000; Cenedella Giorgio sez. «Gheda» L. 50.000; Berardi Emilio, pensionato L. 20.000; sez. PCI Gramsci e Natali di ritorno da Firenze L. 27.500; Tagliapietra-Bompieri, Desenzano L. 30.000; Greotti Rolando, pensionato; Villa Carnacina L. 20.000; Zatti Angelo in ricordo dei compagni caduti e dei combattenti della 122. brigata Garibaldi - Iseo L. 100.000.

EMILIA ROMAGNA

Da Forlì — Sezione PCI di Gambettola L. 140.000; Emilio Fantini L. 25.000; Primo Castellini di Forlimpopoli L. 5.000; Bruno Vitali di Forlimpopoli L. 5.000; cellula PCI «Gramsci» Off. Maraldi di Forlimpopoli L. 75.000; Vincenzo Monti di Forlimpopoli L. 50.000; Emilio Tosi del Comitato di zona di Savignano sul Rubicone L. 20.000; sezione PCI «F.lli Cervi» di Savignano sul Rubicone L. 100.000; Sante Burioli di Gatteo L. 30.000; Arturo Bianchi del Comitato di zona di Savignano sul Rubicone L. 10.000; Nello Leoni L. 10.000; sezione PCI «Alicata» dipendenti comunali L. 221.000; diffusori dell'Unità della sezione PCI «Dell'Amore-Foro Boario» L. 101.000; Aurelio Strada di Meldola L. 25.000; Luciano Marzocchi L. 25.000; sezione PCI Rusticali (Zanussi) L. 65.000; Lilio Lacchini L. 24.000; sezione PCI Villanova L. 85.000; Giuseppe Canali di Savignano sul Rubicone L. 50.000; Umberto Teodorani di Savignano sul Rubicone L. 50.000; Benito Abbondanza di Savignano sul Rubicone L. 50.000; Giacomo Boccini del Comitato di zona di Savignano sul Rubicone L. 50.000; Orlando Cappelli e Mirna Dall'Agata L. 50.000.

Da Ferrara — Nadio Maietti L. 15.000; compagni autoferrotranvieri della sez. PCI ATAM-AGET L. 1.000.000; Enea Pandolfi di Codigoro L. 50.000.

Da Imola — Francesco Sarti L. 10.000; sezione «Gramsci» di Castel S. Pietro L. 1.500.000; Pietro Cardelli lire 55.420; Bruna e Benito Benati L. 100.000; sezione PCI Ospedale civile L. 200.000; Virgilio Nardi L. 1.000; Luigi Gherardi L. 6.000; Battista Monti L. 20.000; Armando Rossa — fondatore — L. 20.000; Stefano Grementieri L. 10.000; Giorgio Berti L. 10.000; Battilani e Dalmonte L. 10.000; Giorgio Pelliconi L. 10.000; Guido Ranizzi L. 10.000.

Da Ravenna — Aldo Burattoni di S. Maria in Fabriago ha mandato un disegno; Ettore Vallicelli di Cotignola L. 50.000; Walter Vallicelli di Cotignola L. 25.000.

Da Reggio Emilia — Sez. «Zanichelli» L. 600.000; sez. «Verzelloni» L. 150.000; Coop. falegnami 50.000; sez. «Caprara» L. 1.500.000; sez. «Oh Chi min» di Scandiano L. 1.000.000; un compagno di Strada Alta L. 5.000; Walter Diacci L. 50.000; Nive Veroni L. 10.000; Maino Marchi L. 50.000; Laura Testi e Lucio Levrini L. 50.000; Lidio Soprani L. 20.000; Giuliano Ferrari L. 50.000; Claudio Franzoni L. 30.000; Luisa Bagni L. 10.000; dai lavoratori della Cespar Rubiera L. 76.500; Nerbino Castelli L. 30.000; Arturo Reverberi L. 10.000; Paolo Villa lire 10.000; Ferruccio Notari L. 10.000; Walter Davoli lire 20.000; Ugo Cigarini L. 30.000; Ugo Malvolti L. 5.000; Fernando Ceccarelli L. 10.000; Giordano Simonelli lire 20.000; Celso Magnani L. 10.000; Alfio Ceccarelli lire 10.000; Giovanni Guidetti L. 10.000; Flavio Manfredi L. 10.000; dai compagni del CNA di Castelnuovo Monti L. 110.000; Aldo Fontanesi L. 13.000; Livio Barilli lire 100.000; Frangiato Merzi L. 10.000; Mauro Prandi lire 30.000; Renata Carnevali L. 50.000; Ermanno Panini lire 10.000; di ritorno dalla manifestazione di Firenze, un gruppo di compagni del pullman Cella-Pieve sottoscrivono L. 60.000; Paride Saetti L. 15.000; Natale Visentini L. 10.000; Dante Salati L. 10.000; Rolando Gambetti lire 50.000; Liviana Sacchetti e Roberto Bagnoli L. 50.000; Giuseppe Pezzarossi L. 30.000; Ermes Bonacini L. 16.000; Mario Gorini L. 20.000; Aventino Secchi L. 10.000; Oldano Paterlini L. 50.000; Giorgio Giacopini L. 10.000; William Salsi L. 10.000; E. Ligabue L. 5.000; Lella Nizzoli L. 3.000; Carla Nili L. 5.000; Titta Bonazzi 5.000; Narda Prandi L. 5.000; Anna Corradini L. 5.000; Lucia Zanni L. 5.000; Marisa Nizzoli L. 10.000; Werter Montanari L. 5.000; Vasco Iori L. 10.000; Libero Vecchi L. 5.000; Dante Giovanardi L. 5.000; Antonio Ruscelli L. 5.000; Giuseppe Vezzani L. 50.000; Paola Ricco L. 5.000; Francesca Aristarchi L. 4.000; Enrica Romani L. 5.000; Marzia Olivi lire 5.000; Lorena Paglia L. 5.000; Morena Viani L. 3.000; Loredana Spaggiari L. 10.000; famiglia Luigi Meglioli L. 40.000; Erio Zannoni L. 40.000; Carlo Begliardi lire 30.000; Manillo Mondini L. 10.000; Maria Reverberi, sorella di Emilio Reverberi caduto del luglio '60, offre in sua memoria L. 100.000 perché «l'Unità continui a portare avanti le battaglie democratiche nell'interesse di tutti i lavoratori»; Rita Panini e Ilva Turchi L. 100.000; Ottavio Camellini L. 13.500.

TOSCANA

Da Pisa ci perviene la seguente precisazione dalla sezione di S. Croce sull'Arno: in data 20-2-80 è apparsa sull'Unità una sottoscrizione di L. 165.000 a nome Russo Parenti, la cifra deve essere suddivisa come segue: Braccini Gualberto L. 10.000; Malucci Liceno L. 10.000; Parenti Russo L. 10.000; Cresti Walter L. 10.000; Baldacci Massimo L. 10.000; Parenti Parentina L. 10.000; Ciardi Marco L. 10.000; Puccini Adrio L. 10.000; Lotti Terzilio L. 10.000; Balducci Lido L. 50.000; Fagiolini Pellegro L. 10.000; Garzelli Ugo L. 10.000; Gozzini Andrea L. 5.000; la famiglia Malasoma sottoscrive L. 50.000 in ricordo del compagno Bruno; Marcello Puccioni di S. Maria Monte Colombaie L. 30.000; Starnini Ennio, Ponte a Egola, L. 100.000.

Da Livorno — Addetti Ufficio Stampa e PR Provincia di Livorno L. 70.000; Evangelisti Claudio-Michela L. 20.000; Gruppo Circoscrizione n. 4 L. 75.000; Ferrucci Cesare L. 10.000; Selmi Dino, operaio C.M.F., L. 10.000; Cellula PCI «Pirelli» L. 100.000; da Rosignano S.: Porpora Giovanni L. 20.000; Sezione PCI «O. Chiesa» L. 200.000; Sezione PCI «Togliatti» L. 300.000; da San Marco Pontino: Sezione PCI L. 300.000; i compagni del Comitato direttivo L. 238.000; Valtriani L. 3.000; Cantini Pio L. 10.000; Pozzi Mario L. 2.000; Bruno e Giovanni Branchetti L. 20.000; Bosi Vinicio L. 10.000; Lonzi Roberta L. 5.000; Colombi Viviana L. 5.000; Filippi Giuseppe L. 3.000; Mannare Enrico L. 20.000; Pozzi Alfredo L. 50.000; Mariellini Mirella L. 5.000; famiglia Brugnoli, Brugnoli Iva, Chiara Marina, Chiocchi Emma, Natale Vannetta L. 64.000.

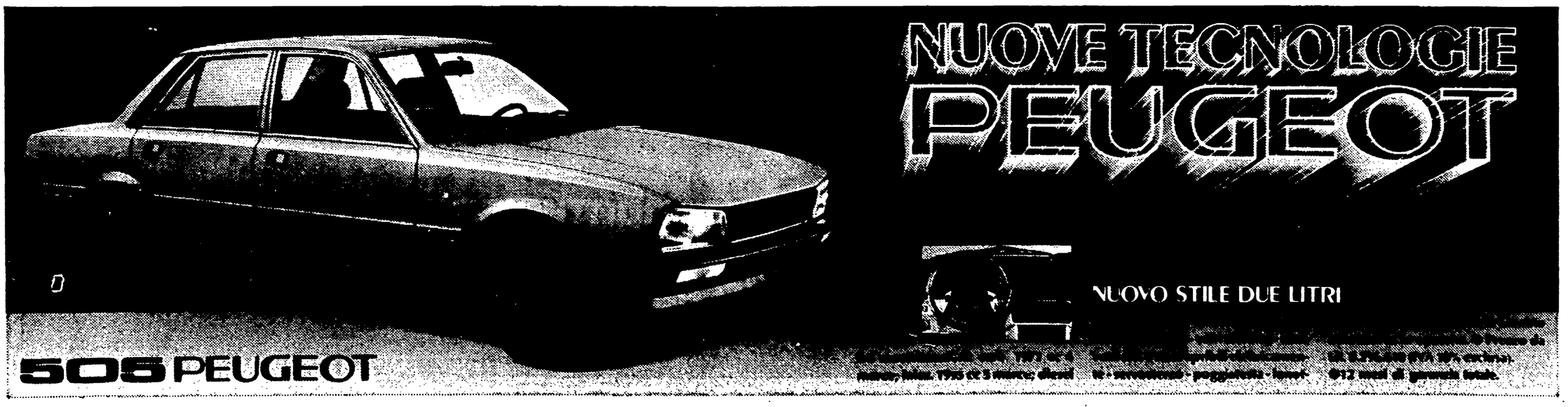
Da Firenze — La Cooperativa operai empolesi falegnami sottoscrive L. 1.207.000; Armando Locatelli e Maria Moretti, pensionati al minimo, ci inviano L. 10.000.

Da Siena — I compagni Alfredo Fei, pensionato di 83 anni, e Ugo Del Vivo da Pieve Sinalunga ci inviano L. 40.000.

Da Grosseto — La sezione del PCI di Follonica sottoscrive L. 1.000.000; il Comitato zona mineraria di Grosseto L. 1.000.000; la compagna Giulia Petri, partigiana combattente, L. 10.000; Eufrasio Bassanelli L. 10.000; Mameli Fiorentini L. 25.000; Angiolino Giusti, pensionato di Bagno di Gavorrano, L. 5.000; Franco Manganelli L. 10.000; Valerio Fusi L. 20.000; Raffaello Bellucci L. 50 mila; la cellula Rama versa come primo contributo L. 235.000 così suddivise: Agnoletti L. 100.000, Bartalucci L. 10.000, Gronshi L. 10.000, Calisti L. 5.000, Rocchi L. 5.000, Piazzaioli L. 10.000, Grechi L. 2.000, Baltic L. 1.000, Bandinelli L. 5.000, Del Dottore L. 2.000, Fimocchi L. 2.000, Vigiliardi L. 1.500, Servidel L. 2.000, Marchetti L. 1.500, Poggi L. 2.000, Culicchi L. 2.000, Farneschi L. 2.000, Pollazzi L. 5.000, Pasquini L. 1.000, Faenzi L. 5.000, Farima L. 5.000, Tirinnanzi L. 5.000, Alocci L. 1.500, Giannelli 2.000, Temperini L. 1.000, Pietaimi L. 2.000, Camielli L. 5.000, Casini L. 3.000, Guarino L. 2.000, Cionini L. 3.000, Pazzagli L. 5.000, Pagnini L. 1.000, Dottarelli L. 2.000, Corridoni L. 500, Mazzuoli L. 2.000, Cicaloni L. 2.000, Vannini L. 2.000, Gambesi L. 1.500, Grassi L. 1.500, Bardi L. 1.000, Misericchi L. 1.000, Bizzarri L. 1.000, Fommei L. 5.000, Casciani L. 1.000, Noccetini L. 5.000; la sezione di Massa Marittima L. 200.000; Silvestro Picci di Massa L. 50.000; Pio Pieri di Roccastrada L. 50.000; i seguenti compagni di Filare di Gavorrano: Estevan Tonelli, Lelio Lastretti, Ernotte Bongini, Dante e Goffredo Ginanneschi, Mario Puccetti, Guerrino Fritz, Aldo Giusti e Mario Magnaricotte sottoscrivono L. 20.000; la sezione Fratelli Cervi di Casteani sottoscrive L. 50.000.

LAZIO

Da Roma — I compagni della cellula ENPDEDP hanno sottoscritto L. 120.000 comunicandoci di aver raggiunto e superato l'obiettivo del 100% del tesseramento e «sperano che si possa realizzare anche un quotidiano dei giovani comunisti»; la cellula del Credito Italiano sottoscrive (come primo versamento) L. 282.000 e ci chiede fra l'altro il «formato tabloid, articoli di cronaca più precisi, articoli più chiari e brillanti» e altro; i compagni Eugenio Felice e Effemi Palmieri L. 10.000; la sezione dell'Alberone ha raccolto L. 200.000 (va segnalato il nome della compagna Jole De Maria che è stata particolarmente attiva nella raccolta dei fondi); il compagno Marco Foglia ci ha fatto pervenire L. 30.000; la sezione di Casalbertone effettua il secondo versamento di L. 128.500; L. 100.000 sono state sottoscritte dai compagni della sezione di Sambuci; i compagni della cellula Contraves in ricordo del compagno Fernando Gherardi hanno sottoscritto L. 146.000; la sezione di Trionfale L. 250.000; Virginia Alimenti ha sottoscritto L. 3.000 raccomandandoci di evitare i giri in ultima pagina; Alberto Piccioni, L. 3.000; i delegati al congresso costitutivo della FILT regionale hanno sottoscritto L. 162.000; il compagno Antonio Meloni, L. 50.000; la sezione Monteverde Nuovo L. 105.000 così suddivise: compagni Fabbrica ABBOT di Aprilia, L. 60.000, Alessio Bizzarri 5.000, Simonetta Carolini 10.000, Serenella Cupini 20.000, Giovanna Consoli della cellula Forlanini 5.000, Maurizio Insinna della cellula Forlanini 5.000; la sezione del PCI di Acilia sottoscrive L. 210.000; il compagno on. Massimo Cacciari, L. 50.000; la sezione del PCI di Arcinazzo Romano, L. 25.000.

Da Viterbo — Il compagno Bruno Selvaggini, pensionato, sottoscrive L. 100.000.

Da Frosinone — I compagni della sezione «Togliatti» di Anagni hanno raccolto L. 100.000 durante il congresso alle quali si aggiungono L. 100.000 del fondo della sezione «ritenendo indispensabile che l'Unità prosegua e rafforzi la sua opera di informazione democratica nel momento in cui le grosse testate tendono a rafforzare il monopolio dell'informazione».